

Carta diritti in Europa Formazione per i giudici

IL PROGETTO

Enzo Battarra

Parte da Santa Maria Capua Vetere il progetto europeo Select. Servirà a formare i giudici di pace e quelli onorari su tematiche di diritto dell'Unione europea. La project leader sarà Maria Eugenia Bartoloni, professore ordinario del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università casertana Vanvitelli. L'istituto sammartitano è quindi capofila di un progetto che prevede lo sviluppo di un percorso formativo, attraverso un mix di lezioni frontali e utilizzo di strumenti di formazione a distanza, ovvero l'e-learning.

L'obiettivo è fornire ai giudici di pace e ai giudici onorari nozioni e strumenti pratici al fine di poter garantire, nella

loro azione, la corretta applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. «La valutazione dei criteri di applicazione della Carta – spiega la professoressa Bartoloni – è un compito molto complesso per gli operatori nazionali, che richiede un costante aggiornamento sugli sviluppi giurisprudenziali della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della relativa normativa. Il progetto, dunque, è stato concepito per rispondere specificatamente a questa esigenza di continuo aggiornamento obbligatorio per gli operatori del settore».

L'obiettivo, dunque, è anche quello di evidenziare il ruolo dei giudici laici per il corretto funzionamento dei sistemi giudiziari europei, pro-

muovendo la formazione sistematica sulla normativa dell'Unione europea e lo scambio transnazionale di buone pratiche e cooperazione tra i giudici laici. «Il progetto – prosegue la professoressa Bartoloni – mira al miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche delle più recenti novità normative e giurisprudenziali dell'Unione europea, relative alla salvaguardia dei diritti fondamentali e ad accrescere la consapevolezza del valore aggiunto apportato dalla Carta europea dei diritti fondamentali». La Carta interessa tutte le principali aree giuridiche che toccano la protezione e i diritti dell'uomo, come le leggi sull'immigrazione e sulla tutela dei minori, sul diritto di famiglia, del lavoro, sul diritto penale. La sua

applicazione, nel rispetto delle norme interne dei singoli Stati membri, oltre a essere requisito necessario per adempiere agli obblighi sovranazionali, rinforza gli strumenti di tutela dei cittadini determinando, in molti casi, una protezione maggiore anche rispetto alle norme nazionali. Tra gli obiettivi strategici del progetto Select c'è anche quella di evidenziare il ruolo dei giudici laici per il corretto funzionamento dei sistemi giudiziari europei.



Peso: 14%